



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

30 Agosto 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

**75**<sup>°</sup>  
1945 > 2020

Ragusa

DOMENICA 30 AGOSTO 2020 - ANNO 76 - N. 239 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

**VITTORIA**

**Mafia e caporalato  
seminario della Cgil**

**SERVIZIO** pagina X

---

# VITTORIA

Il viceministro Cancelleri catechizza  
il candidato Cinque Stelle Gurrieri

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

---

# VITTORIA

Agromafie e caporato, concluso  
il seminario formativo della Cgil

SERVIZIO pag. X

---

**LA SCUOLA**

**Il prefetto  
«Dobbiamo  
stemperare  
tensioni e paure»**

---

**SERVIZIO pag. III**



# Scuola e allarme riapertura «Stemperiamo tensioni e paure»

**Il prefetto Cocuzza  
veicola un  
messaggio  
necessario a  
tranquillizzare le  
famiglie e annuncia  
un nuovo vertice di  
verifica con sindaci  
e dirigenti scolastici**

**RAGUSA.** Si è svolta in Prefettura una riunione, presieduta dal Prefetto Filippina Cocuzza, per un approfondimento congiunto sulle misure già in atto e in fase di realizzazione in vista della prossima ripresa dell'attività didattica nelle scuole iblee, alla presenza del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, dott.ssa Viviana Assenza, dei sindaci dei Comuni di Ragusa, Comiso, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Scicli, nonché degli assessori e rappresentanti delegati degli altri Comuni.

In apertura il prefetto, nel fare presente che l'incontro scaturisce dalla esigenza di effettuare una puntuale ricognizione della situazione nei vari istituti, nonché di verificare le iniziative già intraprese dai singoli dirigenti scolastici con le Amministrazioni comunali e provinciale al fine di rendere idonei gli istituti scolastici già disponibili e di reperire gli altri spazi che necessitano secondo le indicazioni fornite al dal Ministero dell'Istruzione, ha voluto in particolare richiamare l'attenzione sulla importanza di una coesione negli indirizzi operativi, evitando ogni forma di strumentalizzazione e ritardi nella collaborazione da parte degli enti locali, sensibilizzando tutti i partecipanti a voler stemperare il clima di allarme sociale spesso diffuso. Al riguardo, ha inoltre sottolineato che la ripresa delle attività scolastiche è un problema che interessa l'intera comunità in quanto coinvolge oltre agli studenti anche le famiglie alle quali al momento è

importante veicolare messaggi rassicuranti, nella consapevolezza che un controllo attento della situazione da parte di tutti i soggetti istituzionali in campo deve interessare anche le famiglie che debbono, con fermezza e rigore, indirizzare i propri ragazzi verso comportamenti responsabili, in considerazione di tutte le attività sin qui poste in essere e in fase di attuazione per consentire in sicurezza la ripresa in presenza delle attività didattiche.

In tale ottica ha invitato il dirigente dell'Ufficio scolastico a voler sensibilizzare i singoli dirigenti scolastici affinché diramino, attraverso apposite comunicazioni dirette alle famiglie, messaggi puntuali da rivolgere ai figli sui comportamenti da tenere nel rispetto di tutta la comunità scolastica che siano d'esempio anche per gli adulti.

Sulla base dei dati resi disponibili dallo stesso Ufficio scolastico provinciale, relativi al recente monitoraggio effettuato su indicazione del Miur, si è quindi proceduto all'es-



Il vertice sull'avvio della scuola convocato dal prefetto Filippina Cocuzza

me dei singoli contesti comunali da cui è emerso - grazie agli aggiornamenti forniti dai rappresentanti dei Comuni per le scuole dell'obbligo e del Libero Consorzio comunale per gli Istituti di istruzione superiore - che gran parte delle criticità rilevate in ordine alla carenza di aule risultano superate sia per l'avvenuta individuazione di ulteriori immobili da

adibire alle attività didattiche che per l'avvio delle procedure per gli interventi manutentivi e per i lavori di adattamento da realizzare con i fondi a tal fine disponibili.

In merito a tale problematica della carenza di aule, che poteva costituire uno dei problemi di maggiore difficoltà risolutiva, si è preso atto che parecchi Comuni hanno già pubbli-

cato gli Avvisi pubblici per la locazione di nuovi immobili e, nel contempo, della opportunità offerta dalle due diocesi di Ragusa e Noto che, proprio nei giorni scorsi hanno confermato la disponibilità di alcuni immobili per i quali ciascun Comune e il libero Consorzio comunale, per quanto di rispettiva pertinenza, hanno già programmato i necessari sopralluoghi.

*In relazione alla data di avvio delle attività didattiche, con richiamo anche alle difficoltà rappresentate dai Comuni per la concomitanza delle consultazioni referendarie che interessano numerosi istituti scolastici, ferma restando la possibilità per ciascun dirigente di fare scivolare la data al 24 settembre nel rispetto di quanto previsto dalla recente ordinanza dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, è stata sottolineata e condivisa da parte di tutti l'esigenza di adottare criteri uniformi.*

A conclusione, in considerazione di quanto emerso dall'esame delle varie situazioni prospettate, si è convenuto di prevedere a breve un ulteriore incontro per un aggiornamento necessario in vista delle preannunciate ulteriori disposizioni ministeriali. ●

---

## LA STAGIONE INFLUENZALE

# «E' importante che più persone possano sottoporsi al vaccino»

Con la risalita della curva di contagi da Covid-19, quest'anno è ancora più importante del solito che in prossimità della stagione autunnale - con la riapertura delle scuole e un più ampio ritorno al lavoro "in presenza" - quante più persone possibile si sottopongano alla vaccinazione volontaria antinfluenzale, in quanto i soggetti colpiti potrebbero essere ancora più esposti al rischio di contrarre anche l'infezione da coronavirus, mentre è necessario potere differenziare le due sintomatologie che presentano aspetti comuni. Nell'area iblea, così come nel resto della Sicilia, è stato avviato uno sforzo supplementare in tal senso, anticipando l'inizio della campagna vaccinale ed estendendo notevolmente le fasce protette ammesse alla profilassi gratuita, ponendosi il meritorio obiettivo di coprire fino al 75% della popolazione. Ma Federfarma lancia l'allarme per le quote di popolazione attiva non comprese nelle fasce protette (in Sicilia il 25%, pari a 1,2 milioni di cittadini) che rischiano di non potersi vaccinare. "Infatti - dichiara Roberto Tobia, segretario nazionale di Federfarma - le Regioni hanno incrementato l'acquisto di vaccini di oltre il 40% rendendo difficile la disponibilità di dosi da parte delle industrie farmaceutiche per le farmacie. Questo significa che chi vorrà sottoporsi alla profilassi antinfluenzale su base volontaria non avrà la possibilità di farlo". Federfarma evidenzia il rischio che questi soggetti, che costituiscono l'hub produttivo del Paese, dovendosi spostare e venendo a contatto con molte persone, possano più facilmente contrarre la malattia influenzale. incrementare i veicoli di diffusione ed essere costretti a stare in casa.

## Ragusa Provincia

INTERVENTI A SCICLI E A VITTORIA

# Vasto incendio a Cerasella arginati il fuoco e i danni

● I vigili del fuoco salvano nigeriano scivolato lungo un costone dell'Ipparino

Doppio intervento per i Vigili del fuoco del comando provinciale di Ragusa. Intorno alle 16 di venerdì la squadra operativa del distaccamento di Modica è intervenuta in c.da Cerasella

la Genovese per un incendio che, a causa del vento che spingeva le fiamme verso un'area antropizzata del Comune di Scicli, è presto diventato incendio di interfaccia, nel quale sono state inviate altre due squadre degli uomini del 115 da Ragusa e Santa Croce Camerina, oltre a uomini e mezzi dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa, del Dipartimento di Protezione Civile, oltre che personale del Comune e delle forze dell'ordine, ciascuno per le proprie competenze in evenienze come queste coordinate dalla Prefettura di Ragusa.

Le operazioni di spegnimento per le quali non è stato necessario l'intervento aereo sono proseguite fino al calare della sera senza danni per persone e cose.

Sul fronte Ipparino due squadre Vigili del fuoco sono intervenute per procedere al recupero di un nigeriano trentaduenne, che è scivolato per cause da accertare lungo un costone che dalla via del quarto arriva al fiume Ipparino a Vittoria.

Dopo vari tentativi di recupero resi impossibili a causa della irascibilità del soggetto, è stato richiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco, che si è alzato in volo dalla base di Catania e che, giunto sul posto date le condizioni del soggetto ed il calar



Doppio intervento dei vigili del fuoco a Scicli e a Vittoria

della sera, non ha potuto eseguire il recupero. Condivisa con gli operatori del 118 la necessità di procedere ad una sedazione, gli uomini del 115 e gli altri intervenuti hanno proceduto al recupero per i sentieri della valle ed al successivo trasporto in ospedale con l'ambulanza.

Sul posto è intervenuto anche il personale dei carabinieri della compagnia di Vittoria, del Comando di Polizia Municipale, del gruppo comunale Caruano di Protezione civile, oltre al personale dello SPAR e dei servizi sociali del Comune di Vittoria.

MICHELE FARINACCIO

# «Agromafie e caporalato ci tarpano le ali»

Vittoria. Scifo: «Stidda e cosa nostra cooperano e stritolano il territorio con l'aiuto di 'ndrangheta e camorra»

Si conclude oggi  
il seminario  
di formazione  
che vede la Camera  
del lavoro  
soggetto capofila

**VITTORIA.** La Cgil di Ragusa è soggetto capofila nell'ambito di un seminario di formazione sulla legalità, i diritti e contro ogni forma di violenza mafiosa che si conclude oggi, destinato ai giovani, dai 16 anni in su, nell'ambito di una serie di iniziative che si svolgono secondo il criterio delle attività di campo e un momento di discussione su un tema preciso. I volontari hanno seguito un seminario formativo che si tenuto ieri pomeriggio nella Sala delle Capriate sul tema: "Agromafie e caporalato".

Il relatore sull'argomento è stato Peppe Scifo, segretario generale della Cgil di Ragusa. La Cgil di Ragusa rappresenta da anni una delle realtà a livello nazionale tra le prime in campo contro il caporalato e lo sfruttamento. Il coordinamento provinciale di Ragusa, insieme al presidio "Daphne Caruana Galizia" di Ragusa e a quello di formazione di Vittoria e in collaborazione con le diverse associazioni e realtà della rete, ha proposto a Vittoria un'esperienza denominata "E' state Liberi" che richiama le battaglie per la pace e la giustizia sociale. Vittoria, la cui economia è basa-



Il segretario Cgil Giuseppe Scifo

ta sull'agricoltura e in cui si trova uno dei più importanti mercati ortofrutticoli del Meridione, da tempo è oggetto di interesse delle mafie, non solo locali. Stidda e Cosa Nostra si sono combattute in sanguinose guerre di mafia negli anni '80 e '90. Oggi cooperano e stritolano il territorio, con la partecipazione della 'Ndrangheta e della Camorra.

Associazioni, sindacati, movimenti e liberi cittadini, in questo territorio, resistono e sono impegnati nell'impegno per la legalità e la pace, contro le mafie (comprese le agromafie e le ecomafie), lo sfruttamento, la violenza e le guerre, per difendere l'identità e la storia di una città che non può darla vinta alle ingiustizie e alla cultura che queste, in varie forme, promuovono. Peppe Scifo, nel corso del suo intervento, ha avuto modo di spiegare che con il termine agromafie da anni viene indicata l'ingerenza e il controllo delle organizzazioni criminali, italiane e non solo, nel business dell'economia agricola. "L'agricoltura rappresenta uno dei comparti produttivi, soprattutto al sud, fondamentali nell'economia italiana con un andamento in crescita negli ultimi dieci anni - ha sottolineato Peppe Scifo - Vista l'importanza strategica del settore, le mafie operanti su scala nazionale e internazionale hanno fiutato tutte le potenzialità del settore entrando a pieno titolo nel controllo di filiere, attività d'indotto e produttive. Questo aspetto fa sì che le grandi potenzialità di sviluppo, inteso come crescita sociale, vengano compromesse, spente, a vantaggio dell'arricchimento di pochi con la conseguente mortificazione di interi territori abbandonati ad un destino di sottosviluppo, e succubi di modelli produttivi insostenibili. Il comparto agricolo da sempre è caratterizzato da condizioni del lavoro critiche che riguardano la storia del bracciantato in Italia. Prendiamo come spunto i moti di Avola del 1968. L'eccidio di Avola fu un fatto di sangue che portò alla morte di due braccianti, Giuseppe Scibilia e Angelo Sigona e ad alcuni feriti. Si compì il 2 dicembre 1968, al culmine di una protesta di braccianti che aveva portato a uno scontro tra i manifestanti e le forze dell'ordine. Possiamo dire che a più di mezzo secolo di distanza le dinamiche nel mercato del lavoro in agricoltura non sono cambiate, soprattutto per il permanere di

condizioni di sfruttamento lavorativo e del sotto salario. È cambiata profondamente la composizione "etnica" del bracciantato contemporaneo oggi caratterizzato dalla presenza di stranieri. Da qui l'attuale lotta allo sfruttamento e al caporalato in agricoltura che si lega alle dinamiche migratorie a livello globale e alle leggi dell'immigrazione condotta dalla Cgil su scala nazionale ed internazionale, anche se alcune rivendicazioni rimangono attuali poiché mai risolte o per certi aspetti aggravati e interessano le condizioni di tutti i lavoratori e le lavoratrici del comparto, siano essi italiani o stranieri".

Al tavolo della Cgil i temi più scottanti delle problematiche che attanagliano l'agricoltura



## Ragusa Provincia

# «Siamo noi la novità, gli altri solo alchimie»

Scoglitti. Il viceministro Giancarlo Cancelleri interviene a sostegno del candidato sindaco M5s Piero Gurrieri  
 «Ho già consigliato che per amministrare bisognerà stare sei giorni per strada e uno a palazzo a firmare atti»

● L'esponente del Governo nazionale ha parlato anche della Rg-Ct: «Il cantiere sarà aperto nel 2021»

GIUSEPPE LA LOTA

**SCOGLITTI** Un big a settimana per il candidato Piero Gurrieri, rappresentante di una lista civica a nome suo e del Movimento 5 Stelle. Dopo l'euro-parlamentare Dino Giarrusso, venerdì sera è stata la volta del vice ministro alle infrastrutture Giancarlo Cancelleri. Più avanti scenderanno le due ministre siciliane Lucia Azzolina e Nunzia Catalfo. Prima di Gurrieri nella vicina piazza Cavour aveva parlato il candidato Francesco Aiello e il suo schieramento. Ieri sera alle 22 in piazza Cavour è stata la volta del candidato Salvo Sallemi per la coalizione di centrodestra, supportato dal deputato regionale Giorgio Assenza. Un'overdose di comizi nelle piazze e nei quartieri che spesso vede quasi sempre la presenza della stessa gente, prevalentemente fan dei candidati.

Giancarlo Cancelleri ha arringato la piazza di Scoglitti. Ha dispensato consigli al candidato Gurrieri su come amministrare Vittoria, qualora di-

venti sindaco, invitandolo a "stare sulla strada per 6 giorni e per uno al Comune a firmare atti e delibere". Perché Vittoria deve votare Gurrieri? "Perché saprà ascoltare le necessità dei vittoriesi rispetto alle scelte antiche - ha spiegato il viceministro - Se Vittoria è ridotta in questo stato le responsabilità sono dei predecessori". Gurrieri per Cancelleri in questa tornata elettorale rappresenta "la novità. Mentre gli altri fanno le alchimie, noi siamo il nuovo non avendo mai amministrato la città. Per qualcuno noi saremmo un salto nel vuoto, vero, loro invece sono un suicidio assistito".

Cancelleri ha una visione progettuale ambiziosa. "Gurrieri sindaco ora per sfruttare le attenzioni di un governo amico diretto da Conte e Di Maio". N'è convinto anche il candidato Gurrieri, che fa leva proprio su questa allettante possibilità. "Vittoria è stata sciolta dal Governo - dice Gurrieri - il Governo deve dare più attenzione a questo Comune in misura particolare per i corpi di polizia, per le scuole, per il lavoro. Il Governo ha il dovere di sostenere ancora di più un comune sciolto per mafia. Propongo di stringere un patto di questo tipo con le istituzioni centrali".

Una spinta al candidato sindaco e tanta attenzione Cancelleri l'ha riservata alla drammatica situazione infrastrutturale della Sicilia e del sud. La Ragusa-Catania, musica triste per la popolazione iblea. Il collegamento Siracusa-Gela che doveva essere pronta negli anni '70 che solo ora sta vedendo la luce.

"Sulla Ragusa-Catania - dice Cancelleri - ho trovato tutti che litigavano. Li ho riuniti e ho detto che ci sono



L'intervento del viceministro Cancelleri al comizio di Scoglitti

750 milioni pronti per il cantiere che sarà aperto nel 2021. Dopo vi dirò il mese esatto". Ma Cancelleri guarda anche al resto dell'isola e del sud. "Lo Stato non controlla cosa fanno i concessionari privati, che intascano i soldi e non effettuano le manutenzioni. C'è un progetto da 50 milioni di euro da investire nelle strade di tutto il meridione; dimentichiamo il ponte sullo stretto, perché non serve il ponte se i siciliani non hanno le strade e se la rete ferroviaria non esiste rispetto all'alta velocità che hanno al nord". Gurrieri concorda. "Una moderna rete ferroviaria sarebbe utile anche al trasporto commerciale, attualmente inesistente".

## IL FESTIVAL DI VITTORIA

# Il circo di Scenica conquista il pubblico e chiude battenti

**VITTORIA.** Giornata finale, oggi, per la dodicesima edizione di "Scenica", il festival che si sta svolgendo a Vittoria, in una formula speciale a causa delle norme anticovid, e che è dedicato al circo contemporaneo ma anche a teatro, musica, danza, insomma alle arti più in generale. Anche oggi alle ore 19.30 - 20.15 - 21.00 - 21.45 alla Sala delle Capriate, una delle perle del festival, l'appuntamento con Roberto Abbiati e la sua rappresentazione, a metà tra installazione e performance, "Una tazza nel mare in tempesta", spettacolo tratto da Moby Dick di Melville. Il festival si chiuderà con due



spettacoli pensati per tutta la famiglia, al Chiostro delle Grazie alle 20.30. Il primo vedrà protagonisti i burattini di Daniele Pettinau con lo spettacolo "Efisio e la peste" dove il viaggio di un eroe ci offrirà le risposte giuste per sconfiggere la terribile malattia. A seguire Brigata Totem con lo spettacolo "Hobo" di acrobatica, clownerie e palo cinese. Al Castello Henriquez venerdì 28 e sabato 29 è stato Orazio Condorelli a guidare tutti i partecipanti del suo laboratorio teatrale nello spettacolo "Vieni, andiamo in prigione noi due da soli canteremo come uccelli in gabbia".

